

MIXCYCLING SRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	BREGANZE
Codice Fiscale	04261950242
Numero Rea	391667
P.I.	04261950242
Capitale Sociale Euro	62.471,95 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Cortapedra Srl
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	22.961
II - Immobilizzazioni materiali	70.813
III - Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni (B)	93.774
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze	93.964
II - Crediti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	126.254
Totale crediti	126.254
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	697.396
Totale attivo circolante (C)	917.614
D) RATEI E RISCONTI	25.000
TOTALE ATTIVO	1.036.388

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	62.472
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	735.845
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve	83.589
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-134.108
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	747.798
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.206
D) DEBITI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	279.643
Totale debiti	279.643
E) RATEI E RISCONTI	6.741
TOTALE PASSIVO	1.036.388

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	152.995
5) Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio	408
Altri	2.001
Totale altri ricavi e proventi	2.409
Totale valore della produzione	155.404
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	167.633
7) per servizi	124.901
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	30.696
b) oneri sociali	9.014
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.063
c) Trattamento di fine rapporto	2.063
Totale costi per il personale	41.773
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.272
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.584
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.688
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.272
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-49.117
14) Oneri diversi di gestione	2
Totale costi della produzione	289.464
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-134.060
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	48
Totale interessi e altri oneri finanziari	48
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-48
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-134.108
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-134.108

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Questo è il nostro primo bilancio in quanto la società è stata costituita il 27 gennaio 2020 e iscritta fin dalla sua attivazione nell'apposita sezione speciale in qualità di Start up innovativa. Tra i fatti di rilevanti realizzati nel suo primo anno di vita si segnala l'aumento di capitale deliberato il 10 di settembre che ha aperto una campagna di crow funding di grande successo.

ATTIVITA' SVOLTA

Mixcycling Srl, Start Up innovativa iscritta nell'apposita sezione del registro imprese svolge l'attività di ricerca, sviluppo, produzione e industrializzazione di materiali innovativi e sostenibili:

In particolare trattasi dello sviluppo, la ricerca e la produzione di una nuova matrice bioplastica che potrà essere utilizzata come matrice vettore di materiali miscelati destinati sia al settore packaging che di beni durevoli

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze, anzi, l'attività svolta nell'anno e le proiezioni economico patrimoniali per i prossimi, supportate dal piano industriale, sono di grande crescita.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Stante la premessa del presupposto di continuità aziendale, si segnala che l'emergenza sanitaria ha provocato un rallentamento degli investimenti in R&S, in particolare l'assunzione di personale qualificato a tal fine, e ha rallentato il piano degli investimenti. Entrambe le attività sono in corso di recupero nel corrente 2021.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- Impianti e macchinari: 15%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

Le materie prime sono valutate applicando il costo medio ponderato

I prodotti finiti sono valutati aggiungendo alla materia prima i costi standard industriali di lavorazione

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al loro valore nominale non essendosi reso necessario alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del

costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 93.774 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	24.545	93.686	0	118.231
Ammortamento dell'esercizio	1.584	2.688		4.272
Altre variazioni	0	-20.185	0	-20.185
Totale variazioni	22.961	70.813	0	93.774
Valore di fine esercizio				
Costo	24.545	93.686	0	118.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.584	22.873		24.457
Valore di bilancio	22.961	70.813	0	93.774

ATTIVO CIRCOLANTE

Credit - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	86.666	86.666	86.666	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	39.588	39.588	39.588	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	126.254	126.254	126.254	0	0

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 747.798 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	62.472
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	735.845
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0	0	83.590
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	83.590
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	881.907

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		62.472
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0		735.845
Altre riserve				

Versamenti in conto capitale	0	0		83.590
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		83.589
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-134.108	-134.108
Totale Patrimonio netto	0	-1	-134.108	747.798

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	10.000	10.000	10.000	0	0
Debiti verso banche	0	10	10	10	0	0
Acconti	0	13.480	13.480	13.480	0	0
Debiti verso fornitori	0	242.099	242.099	242.099	0	0
Debiti tributari	0	4.537	4.537	4.537	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	4.139	4.139	4.139	0	0
Altri debiti	0	5.378	5.378	5.378	0	0
Totale debiti	0	279.643	279.643	279.643	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	279.643
Totale	279.643

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi agli organi sociali

Per l'anno 2020 non sono stati deliberati, e conseguentemente erogati, compensi agli amministratori :

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Non ci sono fatti di particolare rilievo da segnalare

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si precisa che la società risulta iscritta al Registro imprese nella sezione speciale riservata alle Start Up innovative e integra i requisiti di iscrizione la titolarità del brevetto n. 018000175 denominato "mixcycling"

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L.179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 15% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo:	€ 56.564
B - Maggiore tra costo e valore della produzione:	€ 289.464
Rapporto tra A e B	19,54. %

	Descrizione	Importo
	Spese per consulenti tecnici legate all'attività di R&S	21.033
	Spese per la protezione della proprietà intellettuale	3.850
	Costo lordo personale dipendente impegnato in R&S	31.681
Total e		56.564

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Utilizzo delle altre riserve fino a capienza mentre la rimanente perdita rinviata al prossimo esercizio.

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

la sottoscritta ROMINA MANZARDO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società